

CADONEGHE, LA VERTENZA SINDACALE

Comune, impegni mantenuti Stop allo stato di agitazione

CADONEGHE

Dopo mesi di trattativa si conclude lo stato di agitazione dei dipendenti comunali di Cadoneghe, iniziato il 21 novembre. Lo annunciano i sindacati al margine dell'incontro in Prefettura del primo di aprile.

Il Comune ha mantenuto gli impegni su tutte le questioni irrisolte: chiusura del ciclo della performance 2023, welfare, conguaglio di indennità e as-

sunzioni. Al tentativo di conciliazione, davanti al viceprefetto vicario Enrico Fameli, si sono seduti il Comune di Cadoneghe (rappresentato dal vicesindaco Devis Vigolo, dal segretario comunale Francesco Spaziani e dalla ragioniera Marta Trento) e le segreterie provinciali di Fp Cgil Padova, Cisl Fp Padova e Rovigo e Uil Fpl Padova (rappresentate da Maurizio Galletto, Ettore Furlan e Paolo Manfrin).

«Il Comune ha mantenuto gli impegni che aveva preso – dichiarano i tre sindacalisti – a partire dalla questione principale, cioè la chiusura del ciclo della performance del 2023, cosa che è stata fatta per il personale non responsabile e che verrà liquidata a maggio. Per il personale responsabile, ora chiamato Personale ad alta qualificazione, la questione dovrebbe essere sanata a luglio. Anche in tema di welfare gli im-

pegni sono stati mantenuti e il conguaglio delle indennità è stato liquidato». Per quel che riguarda le assunzioni, dopo un primo concorso, a breve ne saranno svolti altri due per l'assunzione di due figure mancanti, un assistente sociale e un istruttore amministrativo. Il Comune ha accettato anche di sostituire i quattro dipendenti prossimi al pensionamento. «Lo stato di agitazione viene definitivamente interrotto – annunciano le sigle sindacali –. Con il cambio di alcune figure all'interno dell'amministrazione c'è stato un effettivo cambio di passo, che possiamo definire decisivo. Ora il clima è di fiducia e il nostro auspicio è che le cose proseguano in questa direzione». —

CRISTINA SALVATO

Comune e sindacati: stop allo stato di agitazione

CADONEGHE

Stop allo stato di agitazione dei dipendenti comunali. Il Comune ha mantenuto gli impegni su tutte le questioni irrisolte: chiusura del ciclo della performance 2023, welfare, conguaglio di indennità e assunzioni. Si è concluso con una fumata bianca l'incontro in Prefettura a Pa-

RISOLTE LE QUESTIONI SU PERFORMANCE 2023, INDENNITÀ, CONCORSI E ASSUNZIONI DI NUOVO PERSONALE

dova, alla presenza del vice prefetto vicario, Enrico Fameli, del vice sindaco, Denis Vigolo, del segretario comunale Francesco Spaziani e della responsabile del servizio ragioniera Marta Trento. Al tavolo, convocato per il tentativo di conciliazione sullo stato di agitazione proclamato lo scorso 21 novembre, c'erano anche le segreterie provinciali di Fp Cgil Padova, Cisl Fp Padova e Rovigo e Uil Fpl Padova, rappresentate, rispettivamente, da Maurizio Galletto, Ettore Furlan e Paolo Manfrin. «L'incontro è stato positivo – dicono Galletto, Furlan e Manfrin – e il Comune ha sostanzialmente mantenuto gli impegni che aveva preso a partire dalla chiusura del ciclo della performance del 2023 per il personale non responsabile e che verrà li-



quidata a maggio. Per il personale responsabile ci sono ancora delle difficoltà ma abbiamo avviato la rassicurazione che tutto verrà chiuso entro luglio. Anche in tema di welfare gli impegni sono stati mantenuti e il conguaglio delle indennità è stato liquida-

to».

«Per quel che riguarda le assunzioni – proseguono i sindacalisti – il Comune è stato di parola: a breve si procederà con l'acquisizione delle due figure richieste, l'assistente sociale e l'istruttore amministrativo. Abbiamo richie-

sto che anche il personale andato in pensione, quattro persone, venga sostituito e il Comune ha accettato. Tutte queste ragioni ci hanno indotto a interrompere lo stato di agitazione». Soddisfatto il vicesindaco Devis Vigolo: «Da diversi mesi stiamo lavorando per risolvere tutte le criticità sulla performance 2023, comprensiva degli aspetti retributivi. Ora ci resta da fare un passaggio in giunta prima di procedere alla liquidazione degli arretrati. Per le assunzioni il 27 aprile inizieranno le prove scritte del concorso. Abbiamo indetto due bandi per due posti disponibili per istruttore amministrativo e sono arrivate 207 candidature, segno che il Comune si dimostra attrattivo».

Lorena Levorato

© RIPRODUZIONE RISERVATA